

**RILEVAZIONE DEI VALORI DEI BENI
IMMOBILI RESIDENZIALI**

Anno 2019

disponibile anche in rete <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/borsa-immobiliare/borsa-immobiliare-vicenza.html>



Stampato nel mese di aprile 2020



Camera di Commercio
Vicenza



INDICE

Premessa	pag.	4
Nota per il consumatore	”	6
Criteri di calcolo delle superfici residenziali	”	7
Mappa di Vicenza suddivisa per aree omogenee di valore dei beni immobili residenziali	”	10
Legenda	“	11
Servizio stime	“	12
Immobili ad uso residenziale - Vicenza	”	13
Immobili ad uso residenziale - Vicenza: Frazioni	”	14
Immobili ad uso residenziale - Bassano del Grappa	”	15
Immobili ad uso residenziale - altri Comuni	”	16
Il settore immobiliare e delle costruzioni in Italia e nella provincia di Vicenza	”	28
I Bonus per gli immobili 2020	”	33
Certificazione energetica degli edifici	”	34
Elenco delle agenzie immobiliari che hanno contribuito alla presente rilevazione dei valori dei beni immobili	”	36

PREMESSA

La **Camera di Commercio di Vicenza** ha istituito la **Borsa Immobiliare** con lo scopo di fornire un insieme di servizi **per favorire la tutela e la trasparenza del mercato immobiliare**.

In particolare il **Comitato Esecutivo**, organismo interno della Borsa Immobiliare, composto da rappresentanti del settore dei mediatori immobiliari, dei costruttori edili e delle associazioni dei consumatori, ha il compito di stilare una rilevazione dei valori degli immobili negoziati nella provincia di Vicenza (c.d. "listino prezzi"), sulla base di un proprio regolamento.

Per quanto concerne la rilevazione e l'elaborazione dei dati, il Comitato ha operato attenendosi ai seguenti parametri vincolanti:

- i prezzi sono relativi alle transazioni effettivamente avvenute nelle zone indicate comunicati dalle Agenzie immobiliari che hanno collaborato alla rilevazione e devono essere intesi come media dei valori minimi e massimi rilevati;
- dalla definizione dei prezzi sono esclusi i picchi massimi e minimi e le situazioni squilibrate o atipiche (es. immobili di particolare pregio o localizzati in ambiti particolarmente esclusivi);
- i prezzi si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli giuridici di natura reale o obbligatoria e sono relativi a singole unità abitative, non a complessi immobiliari;
- il Comitato ha elaborato la rilevazione avendo cura di valutare la tendenza complessiva del mercato in provincia e valutando, caso per caso, eventuali incongruenze di quotazioni relative a zona contigue o con caratteristiche del mercato immobiliare similari;
- le villette uni-bifamiliari possono avere, in casi particolari, valori sensibilmente più elevati rispetto a quelli rilevati.

Il punto di partenza per la valutazione è l'individuazione della metratura commerciale, secondo i criteri approvati dalla Giunta Camerale con delibera n. 84 del 24 febbraio 2004, e rivisti con delibera n. 93 del 13 marzo 2007, che fanno parte integrante di questo listino.

In alcune aree, i valori minimi e massimi possono avere rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona, nella loro generalità. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato.

Nel listino sono stati indicati i valori degli immobili nuovi/ristrutturati a nuovo e di quelli integralmente da ristrutturare, senza interventi statici (costruiti indicativamente 35-45 anni fa).

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, in attesa di approvazione definitiva dell'indice di vetustà, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la seguente tabella, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

da 1 a 5 anni	1%
da 6 a 10 anni	1,1%
da 11 a 20 anni	1,2%
da 21 a 30 anni	1,3%
da 30 a 45 anni	1,4%

Si precisa che le percentuali vanno applicate a scaglioni¹ e si prega di contattare eventualmente l'ufficio per ulteriori chiarimenti.

Per la richiesta di stime su singoli immobili, effettuate dalla Borsa Immobiliare, si rinvia a quanto indicato nella successiva pagina "Servizio Stime".

Si precisa che la presente pubblicazione é una rilevazione dei valori dei beni immobili, che non rientra nella funzione di accertamento che gli enti camerali svolgono in materia di prezzi, prevista dall'art. 46 del testo unico approvato con R.D. 20/9/34 n. 2011 e dal DPR 28 giugno 1955 n. 620.

¹ Esempio: appartamento di 23 anni

Si parte dal valore indicativo del nuovo (1^a colonna). Es.: min. 1.800 - max. 2.200

Da entrambi i valori si toglie:

- il 5% per i primi 5 anni ($1\% \times 5$) = min. $1.800 \times (100-5)/100 = 1.710$ - max. $2.200 \times (100-5)/100 = 2.090$
- il 5,5% per il periodo da 6 a 10 anni ($1,1\% \times 5$) = min. $1.710 \times (100-5,5)/100 = 1.615,95$ - max. $2.090 \times (100-5,5)/100 = 1.975,05$
- il 12% per il periodo da 11 a 20 anni ($1,2\% \times 10$) = min. $1.615,95 \times (100-12)/100 = 1.422,036$ - max. $1.975,05 \times (100-12)/100 = 1.738,044$
- il 3,9% per il periodo da 21 a 23 anni ($1,3\% \times 3$) = min. $1.422,036 \times (100-3,9)/100 = 1.366,58$ - max. $1.738,044 \times (100-3,9)/100 = 1.670,26$
- Il valore finale sarà pertanto min. 1.366,58 – max. 1.670,26 €/mq

NOTA PER IL CONSUMATORE

Il **mediatore** viene definito dal codice civile, all'articolo 1754 "*colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza*".

Per esercitare l'attività di mediatore, fino al 12 maggio 2012 era necessaria l'iscrizione al ruolo degli Agenti d'affari in mediazione², attualmente è necessaria l'iscrizione nel Registro delle Imprese se l'attività è svolta in forma di impresa oppure per le persone fisiche l'iscrizione in un'apposita sezione del REA (Repertorio delle notizie economiche e amministrative). Sia il Registro delle Imprese sia il REA sono tenuti dalla Camera di Commercio che acquisisce e controlla periodicamente la permanenza dei requisiti professionali che consentono l'esercizio dell'attività di mediazione immobiliare.

Va precisato che, ai sensi dell'articolo 6 della legge 39/89, "*... hanno diritto alla provvigione soltanto coloro che sono iscritti nei ruoli...*", **quindi nulla spetta all'intermediario non iscritto al ruolo** (ora Registro delle Imprese o apposita sezione del REA).

Pertanto, il consumatore che si accinge a firmare un qualsiasi contratto di intermediazione immobiliare deve:

1. **verificare che il mediatore sia iscritto al ruolo** (per i mediatori immobiliari organizzati in forma di impresa si può verificare l'esistenza e l'attività di "Mediazione Immobiliare" dell'impresa dal sito ufficiale www.registroimprese.it immettendo la denominazione e la provincia sede dell'impresa), o che sia iscritto nell'apposita sezione del REA (in questo caso è utile chiedere il n. di iscrizione al mediatore ed eventualmente effettuare una verifica presso gli sportelli, anche telematici, della Camera di Commercio). L'iscrizione del mediatore ad un'associazione di categoria comporta, generalmente, l'assoggettamento a codici disciplinari e quindi può essere un'ulteriore garanzia di professionalità.
2. Verificare che il mediatore sia in possesso del tesserino identificativo (con foto) rilasciato dalla Camera di Commercio.
3. Chiedere che vengano utilizzati i formulari depositati in Camera di Commercio sia per definire l'incarico sia per sottoscrivere una proposta.
4. **Concordare per iscritto l'entità della provvigione e le relative modalità di pagamento**; nel formulario deve risultare chiaro quali sono i servizi compresi nella provvigione e quelli esclusi che eventualmente andranno pagati a parte. Il pagamento della provvigione si prescrive dopo un anno dalla conclusione dell'affare e nel caso che a riscuotere l'onorario sia stata una persona non iscritta al ruolo professionale (sezione del REA), essa può essere denunciata.

² Soppresso dall'articolo 73 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2012.

CRITERI DI CALCOLO DELLE SUPERFICI RESIDENZIALI

IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE

- 1/1 delle superfici calpestabili abitabili;
- 1/1 delle superfici mansardate abitabili con altezza superiore a ml. 1,70;
- 1/1 delle superfici delle pareti divisorie e muri interni e perimetrali;
- 1/2 delle murature a confine con altre unità;
- Balconi e terrazze:
 - 1/3 di balconi e terrazze scoperte con dimensioni fino al 25% della superficie dell'unità principale servita;
 - 1/4¹ di balconi e terrazze scoperte con dimensioni dal 25% al 50% della superficie dell'unità principale servita;
 - 1/6¹ di balconi e terrazze scoperte con dimensioni dal 50% al 100% della superficie dell'unità principale servita;
 - 1/10¹ di balconi e terrazze scoperte con dimensioni superiori al 100% della superficie dell'unità principale servita;
- 1/2 delle logge e balconi coperti;
- 1/2 di portici;
- 2/3 di verande;
- 2/3 di locali accessori interrati e soffitte (taverne, lavanderie, vani multiuso) con soffitto piano con altezza minima di ml. 2,20 e di soffitte in andamento di tetto con altezza superiore a ml. 1,70, collegati direttamente con l'unità principale servita;
- 1/2 di locali accessori (cantine, depositi e sottotetti) con soffitto piano con altezza minima di ml. 2,20 e di soffitte in andamento di tetto con altezza superiore a ml. 1,70, non collegati direttamente con l'unità principale servita;
- Giardini:
 - 1/6 di giardini e cortili ad uso esclusivo fino alla superficie lorda pari alla superficie dell'unità principale servita;
 - 1/10 di giardini e cortili ad uso esclusivo fino alla superficie lorda pari al triplo della superficie dell'unità principale servita;
 - 1/20 di giardini e cortili ad uso esclusivo fino alla superficie lorda pari al quintuplo della superficie dell'unità principale servita;
 - 1/50 di giardini e cortili ad uso esclusivo eccedenti la superficie lorda pari al quintuplo della superficie dell'unità principale servita, con limitazione alla superficie accatastata o accatastabile al N.C.E.U.
- Per autorimesse, posti auto coperti o scoperti, la valutazione avverrà a corpo zona per zona.
Il parametro di riferimento non è comunque inferiore a:
 - 2/3 per le autorimesse;
 - 1/2 per i posti auto coperti;
 - 1/5 per i posti auto scoperti.

¹ nota: si applica per l'eccedenza dello scaglione precedente

PARTI COMUNI:

- **1/1** del vano scala (al lordo dell'eventuale vano ascensore) in proporzione alla superficie dell'unità di riferimento con l'intero piano servito, misurato in proiezione orizzontale;
- **1/1** dell'atrio di ingresso comune in proporzione alla superficie dell'unità di riferimento con la somma di tutte le unità del condominio servito, misurato in proiezione orizzontale;
- **1/2** del portico di ingresso comune misurato in proiezione orizzontale da computarsi in rapporto alla superficie dell'unità di riferimento con la somma di tutte le unità del condominio servito;
- **1/10** di giardini e cortili ad uso comune eccedenti la superficie coperta del fabbricato in proporzione alla superficie dell'unità di riferimento con la somma di tutte le unità del condominio servito. Non si computano i giardini e cortili ad uso comune fino al raggiungimento della superficie coperta del fabbricato fuori terra.

IMMOBILI AD USO NON RESIDENZIALE

IMMOBILI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

1/1 delle superfici calpestabili abitabili;

1/1 delle superfici delle pareti divisorie e dei muri interni e perimetrali;

1/2 delle murature a confine con altre unità;

1/20 pro quota millesimale delle aree ad uso comune;

1/10 delle aree di pertinenza ad uso esclusivo;

Le aree esterne caratterizzate da reale possibilità edificatoria vanno computate separatamente.

Nel caso di unità produttive servite da vani scala, ascensore o montacarichi, verranno considerate anche queste superfici pro quota di piano.

IMMOBILI COMMERCIALI

1/1 delle superfici calpestabili abitabili;

1/1 delle superfici pareti divisorie e muri interni e perimetrali;

1/2 delle murature a confine con altre unità;

1/10 delle aree di proprietà esclusiva ad uso privato o pubblico;

1/20 delle aree ad uso comune pro quota millesimale.

IMMOBILI TERZIARIO E DIREZIONALE

Per le superfici coperte valgono gli stessi criteri degli immobili ad uso residenziale.

Per le superfici scoperte valgono gli stessi criteri dettati per gli immobili commerciali.

DEFINIZIONI:

loggia: superficie esterna dell'unità principale, pavimentata, interna alla sagoma dell'edificio e chiusa da tre parti.

balcone: struttura sporgente dalla sagoma dell'edificio.

terrazza: superficie di lastrico solare, pavimentato, a livello di terra o ricavata ai piani superiori su solaio di copertura di volumi posti ai piani inferiori dell'edificio, adatta al soggiorno esclusivo.

veranda: terrazza o balcone con copertura chiuso da vetrate.

abitabile: ai fini urbanistici, abitabili sono le superfici primarie (non accessorie) autorizzate ad uso di cucina, soggiorno, camera, bagno, ecc..

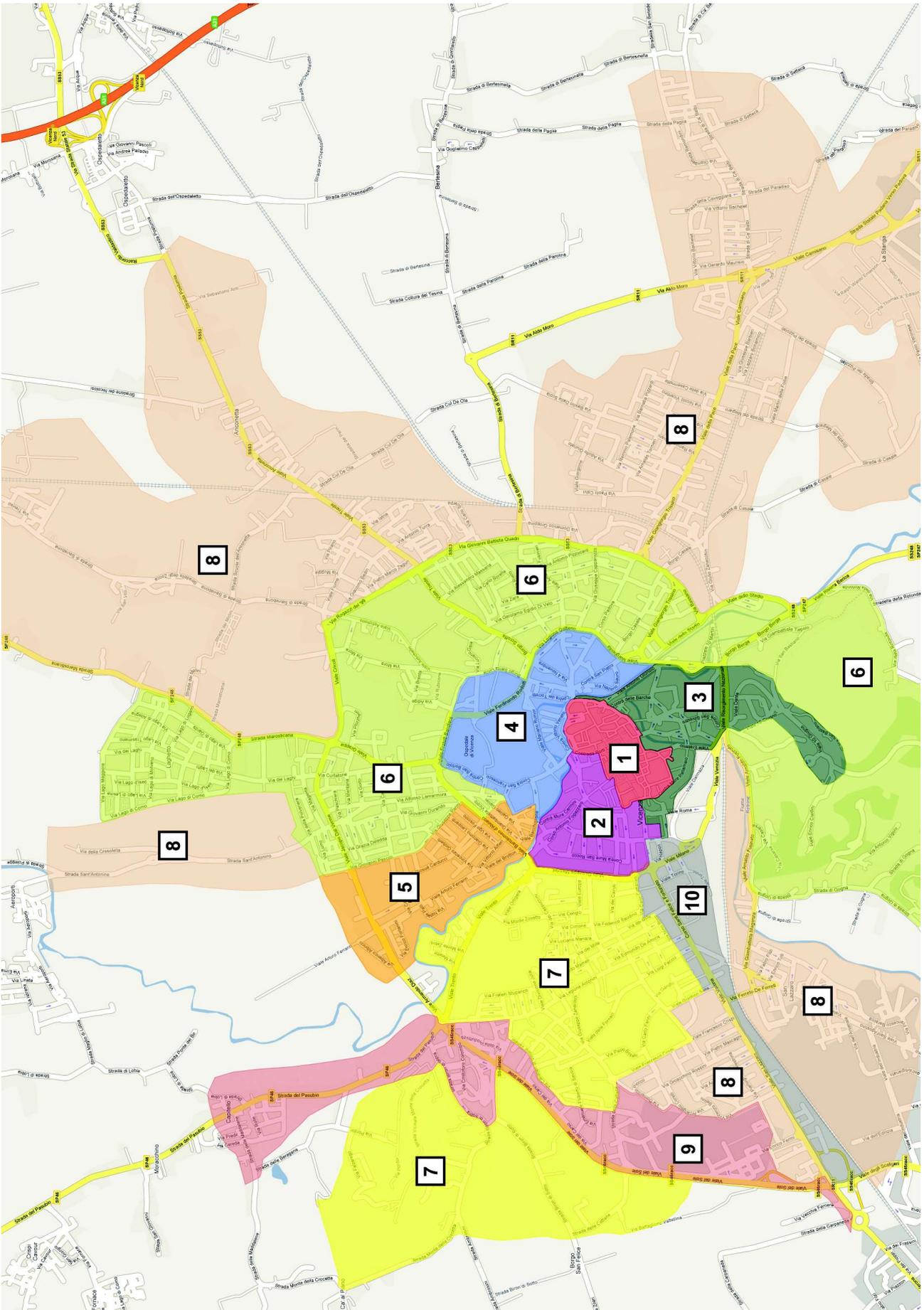
atrio di ingresso: in caso di vani scala plurimi nello stesso complesso condominiale viene considerato l'atrio del vano scala servente l'unità di riferimento.

cantine e depositi: locali autorizzati urbanisticamente con destinazione d'uso accessoria, non inerenti all'unità principale.

sottotetto abitabile (mansarda): vani sottostanti a copertura in andamento di tetto autorizzata urbanisticamente con destinazione d'uso primaria (camera, soggiorno, bagno, cucina, ecc.).

sottotetto non abitabile: vani sottostanti a copertura in andamento di tetto autorizzata urbanisticamente con destinazione d'uso accessoria (depositi, lavanderie, ecc.).

vano scala: in caso di vani scala plurimi nello stesso complesso condominiale viene considerato quello servente l'unità di riferimento.



(per una maggiore definizione <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/borsa-immobiliare/borsa-immobiliare-vicenza.html>)

LEGENDA

le vie sottoelencate identificano i confini delle singole aree

(per una maggiore definizione: <https://www.vi.camcom.it/it/servizi/borsa-immobiliare/borsa-immobiliare-vicenza.html>)



Zona 1 – centro

Contrà Mure Pallamaio fino a contrà Fascina, contrà delle Grazie, contrà Carpagnon, contrà Oratorio Proti, contrà De Proti, via Pigafetta, contrà S. Paolo, contrà Piancoli, contrà Ca' Bianca, piazza Matteotti, Levà degli Angeli, Largo Goethe, contrà delle Canove, Motton Pusterla, contrà Porti, contrà Riale, contrà S. Marcello, Mure Porta Castello, piazzale De Gasperi.



Zona 2 – centro versante ovest

Viale Mazzini, corso S.S. Felice e Fortunato, piazzale De Gasperi, Mure Castello, S. Marcello, contrà Riale, via Stalli, contrà Motton Pusterla, fiume Bacchiglione fino a viale Mazzini.



Zona 3 – centro sud e viale X Giugno

Piazzale De Gasperi, corso S.S. Felice e Fortunato, viale Verdi, contrà Mure Pallamaio, viale Eretenio, ponte S. Libera, viale X Giugno fino a piazzale della Vittoria, viale D'Azeglio, viale Margherita, viale Giuriolo, contrà Cabianca, contrà Piancoli, contrà S. Paolo, via Pigafetta, contrà De Proti, contrà Oratorio Proti, contrà Pasini, contrà Fascina.



Zona 4 – centro nord-est

Fiume Bacchiglione da Ponte Novo fino a contrà Pusterla, Motton Pusterla, contrà Canove, Largo Goethe, viale Giuriolo, viale Margherita, via Legione Gallieno, via Ceccarini, borgo S. Lucia, viale F.lli Bandiera, lato ovest contrà S. Bortolo e contrà S. Francesco fino a piazza Marconi, via Volta, via Sarpi, contrà Bacchiglione fino a Ponte Novo.



Zona 5 – Piscine e Quartiere Italia

Via Bacchiglione, via Sarpi, via Volta, via Pajello, viale D'Alviano, via Parini, via Baretto, via Ariosto, via Pascoli, via Monzambano, lato nord di viale Dal Verme, via Albricci, via Forlanini, fiume Bacchiglione fino a contrà Ponte Novo.



Zona 6 – S. Bortolo, zona Laghi, Monte Berico (escluso viale X Giugno), Stadio e S. Andrea

Zona 6: S. Bortolo, zona Laghi - Via Monzambano, via Pascoli, via Ariosto, via Baretto, via Parini, viale D'Alviano, via Pajello, area est di via Pagliarino, viale F.lli Bandiera, borgo S. Lucia, via Pasi, via Bardella, zona est di viale Astichello, via Ragazzi del 99, viale Cricoli, strada Marosticana, via Lago di Garda, via Lago Maggiore, via Lago di Como, via dei Laghi, via della Polveriera, via M. Suello, via Cilento.

Zona 6: Monte Berico - Strada di Gogna, lato sud di via Fusinato, viale X Giugno esclusa la zona fino a piazzale della Vittoria, via S. Bastiano, via dei Nani, strada Valmarana, via della Rotonda.

Zona 6: Stadio e S. Andrea - Borgo S. Lucia, via Pasi, Borgo Scroffa, via Quadri, via Spalato, viale Trissino, via Bassano, via dello Stadio, inizio Strada Riviera Berica, lato ovest Borgo Berga, viale Margherita, via Legione Gallieno, via Ceccarini.



Zona 7 – Viale Trento, Cattane, Monte Crocetta, Biron

Zona 7: Viale Trento, Cattane

Viale Mazzini, fiume Bacchiglione, viale Pecori Giraldi, via Cavalieri di Vittorio Veneto, strada delle Cattane, viale Crispi, viale del Mercato Nuovo, via Quintino Sella, area nord di corso S.S. Felice e Fortunato, via Bixio, via Cattaneo.

Zona 7: Monte Crocetta, Biron

Zona Monte Crocetta, strada Biron di Sopra, via Brigata Granatieri di Sardegna, zona a ovest di viale del Sole.



Zona 8 – Casale, S. Pio X, Ca' Balbi, Anconetta, Villaggio dei Fiori, Saviabona, Marosticana, P. Marchese, S. Lazzaro, Ferrovieri, lato nord di Via Fusinato, S. Agostino

Zona 8: S. Lazzaro - lato nord di viale S. Lazzaro, viale del Sole Nord-Est, via Moneta, via Fermi, via Da Palestrina, via Bellini, via Corelli, via Piccoli, via Massignan, viale Crispi, via del Mercato, viale Quintino Sella.

Zona 8: Ferrovieri, lato nord di via Fusinato - fiume Retrone a est, ferrovia a nord-ovest



Zona 9 – Villaggio del Sole, Pomari, Capitello

Strada Biron di Sopra, via Brigata Granatieri di Sardegna, lato est di viale del Sole, viale del Sole Nord-Est, via Moneta, via Fermi, via Da Palestrina, via Bellini, via Corelli, strada delle Cattane, via Cavalieri di Vittorio Veneto, Granatieri di Sardegna, viale Pecori Giraldi, zona Strada Pasubio fino a Capitello



Zona 10 – S. Felice e lato sud Viale S. Lazzaro

Viale dell'Ippodromo, via Btg. Monte Berico, corso S.S. Felice e Fortunato, viale Mazzini, via Cattaneo, via Bixio, lato nord di corso S.S. Felice e Fortunato fino a via Sella, lato sud di viale S. Lazzaro fino alla ferrovia

Servizio Stime

La Borsa Immobiliare organizza un servizio di stime, a costi predeterminati.
Il servizio é svolto dagli agenti accreditati iscritti al ruolo Periti ed Esperti del settore.

TARIFFARIO PER VALUTAZIONI IMMOBILIARI DELLA BORSA IMMOBILIARE DI VICENZA

Valori				Stima ordinaria	Stima analitica (+50%)
fino a	100.000,00			300,00	450,00
da	100.001,00	a	200.000,00	400,00	600,00
da	200.001,00	a	300.000,00	550,00	825,00
da	300.001,00	a	500.000,00	800,00	1.200,00
da	500.001,00	a	800.000,00	1.100,00	1.650,00
da	800.001,00	a	1.200.000,00	1.625,00	2.437,50
oltre	1.200.001,00	Tariffa da concordare			

STIME SVOLTE DA PIÙ PERITI

Valori				Stima ordinaria	Stima analitica (+50%)
fino a	100.000,00			600,00	900,00
da	100.001,00	a	200.000,00	800,00	1.200,00
da	200.001,00	a	300.000,00	1.100,00	1.650,00
da	300.001,00	a	500.000,00	1.600,00	2.400,00
da	500.001,00	a	800.000,00	2.200,00	3.300,00
da	800.001,00	a	1.200.000,00	3.250,00	4.875,00
oltre	1.200.001,00	Tariffa da concordare			

Gli importi indicati si intendono IVA esclusa

Il modulo per la richiesta di stima é scaricabile da:

<https://www.vi.camcom.it/it/servizi/borsa-immobiliare/borsa-immobiliare-vicenza.-html>

Per informazioni: tel. 0444/994861 - 994205

IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE VICENZA

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcilla) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

VICENZA	nuovo o ristrutturato a nuovo		appartamenti da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max
1 - centro	2.250	3.375	775	1.250	42.000	79.500
2 - centro versante ovest	1.800	2.650	700	1.000	22.000	45.500
3 - centro sud e viale X Giugno	1.850	2.975	725	1.200	26.000	48.500
4 - centro nord-est	1.700	2.575	675	1.000	24.500	47.500
5 - Piscine e Quartiere Italia	1.650	2.100	625	900	15.000	22.000
6 - S. Bortolo, zona Laghi, Monte Berico (escluso viale X Giugno), Stadio e S. Andrea	1.475	1.950	575	875	13.500	18.500
7 - viale Trento, Cattane, Monte Crocetta, Biron	1.325	1.825	500	675	12.500	17.000
8 - Casale, S. Pio X, Ca' Balbi, Villaggio dei Fiori, Saviabona, Marosticana, Ponte Marchese, S. Lazzaro, Ferrovieri, lato nord di Via Fusinato, S. Agostino	1.225	1.550	425	725	11.500	15.500
9 - Villaggio del Sole, Pomari, Capitello	975	1.350	350	500	10.000	14.000
10 - S. Felice e lato sud viale S. Lazzaro	1.050	1.375	400	550	9.000	14.500

IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE VICENZA

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcella) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

VICENZA FRAZIONI	nuovo o ristrutturato a nuovo		appartamenti da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max
ANCONETTA	1.250	1.550	400	600	10.500	16.000
BERTESINA	1.300	1.600	425	625	11.000	15.500
BERTESINELLA	1.300	1.575	450	650	11.000	15.000
CAMPEDELLO	1.325	1.650	450	650	11.000	16.500
CASALE	1.325	1.650	450	700	11.000	15.500
MADDALENE	1.250	1.450	350	550	10.500	15.000
OSPEDALETTO	1.225	1.425	450	625	10.500	15.000
POLEGGE	1.200	1.400	400	550	10.000	15.000

IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE BASSANO DEL GRAPPA

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcella) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

BASSANO DEL GRAPPA **	nuovo o ristrutturato a nuovo		appartamenti da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max
1 - centro storico (1)	1.775	3.600	725	1.275	16.500	33.000
2 - Margnan (2), Angarano (13)	1.350	2.400	600	1.025	11.000	20.000
3 - S. Vito (3) escluso Motton, Firenze (6), Ca' Baroncello (5), S. Marco (4), S. Croce (22), Merlo (20), S. Fortunato (9), Borgo Zucco (10), S. Eusebio (15), S.S. Trinità e Villaggio Europa	1.200	1.750	525	800	7.500	14.500
4 - Nuovo Ospedale (7), Pré (21), Marchesane (11), Rondò Brenta (12), S. Lazzaro (8), XXV Aprile (14) escluso Villaggio Europa, S. Michele (16), Motton	1.025	1.450	500	750	7.000	13.000
5 - Campese (19)	875	1.150	350	525	5.500	9.500
6 - Valrovina (17)	850	1.125	350	525	5.000	9.000
7 - Rubbio (18)	625	900	200	375	2.000	5.000

** La numerazione dei quartieri indicata tra parentesi corrisponde all'individuazione effettuata dal Comune di Bassano del Grappa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11/2/2003

IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE ALTRI COMUNI

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcetta) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

AGUGLIARO

	min	max	min	max	min	max
zona unica	925	1.100	350	500	4.000	5.000

ALBETTONE

	min	max	min	max	min	max
zona unica	950	1.150	400	500	4.000	5.000

ALONTE

	min	max	min	max	min	max
zona unica	1.075	1.275	475	575	9.500	11.500

ALTAVILLA VICENTINA

	min	max	min	max	min	max
zona unica	1.250	1.650	450	700	9.500	13.000

ARCUGNANO

	min	max	min	max	min	max
zona unica	1.225	1.625	425	700	10.000	13.000

ARSIERO

	min	max	min	max	min	max
zona unica	1.000	1.200	350	550	N.P.	N.P.

ARZIGNANO

	min	max	min	max	min	max
zona unica	1.200	1.900	425	950	7.000	10.500

ASIAGO

1. zona centrale o di pregio	2.000	3.850	1.150	1.675	15.500	29.500
2. resto del territorio	1.250	2.400	800	1.250	9.500	15.000

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcilla) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

ASIGLIANO VENETO

zona unica	975	1.100	300	400	4.500	5.500
------------	-----	-------	-----	-----	-------	-------

BARBARANO MOSSANO

zona unica	1.225	1.350	400	625	9.000	11.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

BOLZANO VICENTINO

zona unica	1.250	1.450	450	675	11.000	14.500
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

BREGANZE

zona unica	1.375	1.600	450	750	7.000	10.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

BRENDOLA

zona unica	1.225	1.500	400	700	8.500	11.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

BRESSANVIDO

zona unica	1.050	1.200	375	550	6.500	9.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

BROGLIANO

zona unica	1.300	1.600	425	750	9.500	14.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

CALDOGNO

1. zona centrale e periferia - Rettorgole	1.200	1.550	400	675	11.000	14.000
2. Cresole	1.225	1.425	400	525	11.500	14.000

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcilla) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

CALTRANO

zona unica	1.050	1.325	350	550	4.500	7.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

CAMISANO VICENTINO

zona unica	1.250	1.475	500	725	11.000	14.500
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

CAMPIGLIA DEI BERICI

zona unica	1.000	1.100	375	475	5.000	7.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

CARRÈ

zona unica	1.125	1.350	425	650	6.000	9.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

CARTIGLIANO

zona unica	975	1.200	375	550	6.000	9.000
------------	-----	-------	-----	-----	-------	-------

CASSOLA

1. centro – S. Zeno	1.025	1.300	400	600	5.500	9.000
2. Termine – S. Giuseppe	1.100	1.425	450	625	6.000	10.000

CASTEGNERO

zona unica	1.200	1.450	450*	625*	10.500*	15.000*
------------	-------	-------	------	------	---------	---------

CASTELGOMBERTO

zona unica	1.250	1.475	425	650	9.500	14.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcina) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

CHIAMPO

zona unica	1.125	1.400	350	575	9.000	11.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

CHIUPPANO

zona unica	1.100	1.300	400	600	5.000	8.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

CORNEO VICENTINO

zona unica	1.250	1.500	400	725	9.000	13.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

COSTABISSARA

zona unica	1.300	1.700	550	775	12.000	15.000
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

CREAZZO

1. zona centrale o di pregio	1.400	1.800	450	750	11.000	15.000
2. resto del territorio	1.200	1.600	400	625	10.000	12.500

DUEVILLE

zona unica	1.225	1.500	425	650	10.000	13.000
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

GALLIO

zona unica	1.275	2.150	700	1.100	10.500	17.000
------------	-------	-------	-----	-------	--------	--------

GAMBELLARA

zona unica	1.125	1.350	350	550	7.000	10.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcina) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

GAMBUGLIANO

zona unica	1.150	1.300	300	500	8.500	11.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

GRISIGNANO DI ZOCCO

zona unica	1.175	1.400	500	725	10.500	13.500
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

GRUMOLO DELLE ABBADESSE

zona unica	1.175	1.400	525	725	10.000	14.000
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

ISOLA VICENTINA

zona unica	1.125	1.475	400	550	9.500	13.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

LAGHI

zona unica	N.P.	N.P.	250	400	N.P.	N.P.
------------	------	------	-----	-----	------	------

LONGARE

zona unica	1.150	1.525	450	650	10.000	13.500
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

LONIGO						
1. zona centrale o di pregio	1.225	1.500	400	600	10.000	15.000
2. resto del territorio	1.100	1.275	350	500	8.000	11.000

MALO						
zona unica	1.025	1.375	400	600	8.000	11.500

* Il valore indicato si riferisce alla rilevazione del 2017

Compravendita						
N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.						
Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.						
I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcilla) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.						

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

MARANO VICENTINO						
zona unica	1.050	1.350	425	600	7.000	12.000

MAROSTICA						
1. zona centrale o di pregio	1.300	2.400	575	825	7.500	11.500
2. resto del territorio	1.025	1.400	400	625	6.000	10.000

MASON VICENTINO						
zona unica	1.025	1.250	425	600	5.500	8.000

MOLVENA						
zona unica	1.000	1.250	400	550	6.000	8.500

MONTEBELLO VICENTINO						
-----------------------------	--	--	--	--	--	--

zona unica	1.200	1.375	400	600	8.500	12.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

MONTECCHIO MAGGIORE

1. zona centrale o di pregio	1.350	1.750	525	750	10.500	16.000
2. resto del territorio	1.200	1.450	400	625	8.000	12.000

MONTECCHIO PRECALCINO

zona unica	1.175	1.325	325	425	7.500	10.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcilla) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

MONTE DI MALO

zona unica	1.050	1.250	300	475	5.000	8.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

MONTEGALDA

zona unica	1.125	1.350	475	650	9.000	11.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

MONTEGALDELLA

zona unica	1.150	1.350	475	650	9.500	12.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

MONTEVIALE

zona unica	1.250	1.600	450	650	11.500	14.500
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

MONTECELLO CONTE OTTO

1. centro	1.250	1.550	375	625	11.000	14.500
2. Cavazzale	1.300	1.675	400	625	11.500	15.000

MONTORSO

zona unica	1.000	1.200	350	550	7.000	10.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

MUSSOLENTE

zona unica	1.000	1.150	400	600	5.500	7.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

NANTO

zona unica	1.125	1.350	500	650	9.500	11.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

NOVE

zona unica	975	1.225	375	575	5.500	8.000
------------	-----	-------	-----	-----	-------	-------

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcilla) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

NOVENTA VICENTINA

zona unica	1.200	1.350	450*	625*	9.000*	10.500*
------------	-------	-------	------	------	--------	---------

ORGIANO

zona unica	1.025	1.275	325	475	6.000	9.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

PIANEZZE

zona unica	975	1.250	400	550	7.000	9.000
------------	-----	-------	-----	-----	-------	-------

PIOVENE ROCCHETTE

zona unica	1.175	1.475	450	650	4.500	7.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

POIANA MAGGIORE

zona unica	1.100	1.200	400	475	6.000	8.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

POSINA

zona unica	N.P.	N.P.	250	350	1.500	3.500
------------	------	------	-----	-----	-------	-------

POVE DEL GRAPPA

zona unica	1.100	1.450	350	550	7.500	10.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

QUINTO VICENTINO

zona unica	1.225	1.450	450	650	10.500	14.000
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcilla) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

RECOARO TERME

zona unica	900	1.250	250	600	6.000	11.000
------------	-----	-------	-----	-----	-------	--------

ROANA

1. Roana	1.100	1.650	650	975	6.500	11.500
2. Canove - Camporovere	1.375	2.175	750	1.350	9.000	14.500
3. Cesuna – Treschè Conca	1.100	1.625	625	950	7.500	12.000

ROMANO D'EZZELINO

1. Romano – S. Giacomo	1.100	1.400	400	600	7.000	10.000
2. Fellette – Sacro Cuore	950	1.175	350	550	6.000	8.500

ROSÀ

zona unica	1.050	1.400	375	575	6.000	10.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

ROSSANO VENETO

zona unica	975	1.175	350	500	5.000	9.000
------------	-----	-------	-----	-----	-------	-------

SANDRIGO

zona unica	1.225	1.575	475	650	9.000	10.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

SAN PIETRO MUSSOLINO

zona unica	900*	1.100*	300*	500*	7.000*	9.000*
------------	------	--------	------	------	--------	--------

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcetta) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

SANTORSO

zona unica	N.P.	N.P.	400	650	4.000	7.000
------------	------	------	-----	-----	-------	-------

SAN VITO DI LEGUZZANO

zona unica	1.000	1.400	500	800	5.000*	8.000*
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

SARCEDO

zona unica	1.100	1.300	400	550	5.500	10.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

SAREGO

zona unica	1.125	1.275	350	475	7.000	9.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

SCHIO

1. zona centrale o di pregio	1.175	1.575	425	750	8.000	11.500
2. resto del territorio	1.050	1.325	375	800	7.000	10.500

SOSSANO

zona unica	1.050	1.250	350	550	7.000	9.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

SOVIZZO

zona unica	1.300	1.675	375	675	9.000	13.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

TEZZE SUL BRENTA

zona unica	925	1.150	350	550	5.500	9.000
------------	-----	-------	-----	-----	-------	-------

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcilla) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

THIENE

1. zona centrale o di pregio	1.475	1.825	550	850	11.500	15.500
2. resto del territorio	1.150	1.400	400	650	5.500	11.500

TORREBELVICINO

zona unica	1.150*	1.300*	600*	875*	5.000*	10.000*
------------	--------	--------	------	------	--------	---------

TORRI DI QUARTESOLO

zona unica	1.275	1.550	500	725	10.000	13.500
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

TRISSINO

zona unica	1.450	1.650	425	725	10.000	15.000
------------	-------	-------	-----	-----	--------	--------

VALDAGNO

zona unica	1.225	1.675	375	650	8.500	14.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

VAL LIONA

zona unica	1.000	1.150	325	450	6.000	8.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

VILLAGA

zona unica	1.000	1.200	300	450	6.000	9.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	-------

Compravendita

N.B.: i prezzi, indicati in €/mq, si riferiscono ad immobili "liberi", da intendersi senza vincoli di natura reale o obbligatoria e riguardano singole unità abitative e non interi complessi immobiliari.

Per calcolare la diminuzione del valore degli immobili usati, il Comitato Esecutivo suggerisce di applicare la tabella riportata a pag. 5, con il computo aggiunto di eventuali migliorie.

I valori minimi e massimi hanno rilevanti differenze perché considerano tutti gli immobili di zona e poiché vi è una netta differenza tra nuovo costruito (il cui riferimento è in generale il valore massimo della forcella) e il ristrutturato a nuovo che tendenzialmente non può avere caratteristiche pari al nuovo in termini di rispetto di normative anti-sismiche, energetiche ed ambientali. Da questi dati ogni estimatore estrapola tutte le componenti intrinseche ed estrinseche dell'immobile (orientamento, piano, numero di unità, vista, presenza di servizi, qualità costruttiva ecc.) per giungere alla determinazione specifica dell'immobile considerato. **Per gli immobili dotati di certificato di appartenenza alla classe energetica A e B, i prezzi vanno aumentati in misura variabile da 100 a 150 €/mq.**

	nuovo o ristrutturato a nuovo		appart. da ristrutturare (senza necessità di interventi statici)		Box singoli (5m X 3m)	
	min	max	min	max	min	max

VILLAVERLA

zona unica	1.125	1.300	400	575	5.500	10.500
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

ZANÈ

zona unica	1.200	1.500	475	725	5.500	10.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

ZERMEGHEDO

zona unica	1.000	1.200	400	600	7.000	10.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

ZOVENCEDO

zona unica	925	1.150	300	450	5.500	7.500
------------	-----	-------	-----	-----	-------	-------

ZUGLIANO

zona unica	1.150	1.350	450	650	5.000	10.000
------------	-------	-------	-----	-----	-------	--------

IL SETTORE IMMOBILIARE E DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA E NELLA PROVINCIA DI VICENZA

L'ANDAMENTO NAZIONALE

Nel mese di febbraio 2019 su base annua l'indice della produzione nelle costruzioni corretto per gli effetti di calendario ha evidenziato un cospicuo incremento pari al 7,8% e l'indice grezzo ha registrato una lievitazione del 7,7%.

A febbraio 2019 l'ISTAT stima che l'indice dei prezzi alla produzione delle costruzioni per gli edifici residenziali sia diminuito dello 0,3% in termini congiunturali e sia rimasto stabile su base annua.

Per quanto concerne i permessi a costruire il 2017 si era chiuso positivamente con un incremento superiore agli 11 punti percentuali per i nuovi fabbricati residenziali sia in termini di numerosità delle abitazioni che in termini di superficie utile abitabile e con una lievitazione del 28,8% della estensione della nuova edilizia non residenziale. Nel 2018 la dinamica favorevole è continuata: nei primi tre trimestri dell'anno la quantità di nuove abitazioni è aumentata rispettivamente dell'8,7%, dell'1,3% e dell'8,8% in ragione di anno (12.584, 13.717 e 13.218 i valori assoluti rispettivi) e la variazione tendenziale della superficie utile abitabile è stata del 6,8%, del 5,1% e del 9,9% (1.108.482, 1.231.054 e 1.145.532 mq. le metrature); il volume della nuova edilizia non residenziale è lievitato del 53,3% nella prima frazione dell'anno (a quota 4.002.541 mq), del 24,9% nella seconda (3.644.883 mq) e del 6,7% nella terza (3.401.136 mq).

L'ISTAT stima che nel 2018 i prezzi delle abitazioni (IPAB) acquistate dalle famiglie sono diminuiti complessivamente dello 0,6% esito di andamenti differenziati tra i prezzi delle abitazioni esistenti (la cui quota è pari all'80% sul dato complessivo) diminuiti di 1 punto percentuale e quelli delle abitazioni nuove che sono aumentati di 1 punto percentuale. Rispetto alla media del 2010 - primo anno della serie storica - nel 4° trimestre 2018 i prezzi delle abitazioni hanno subito una flessione del 16,9%, riduzione attribuibile solamente alla componente delle abitazioni esistenti (-23,2%), mentre i prezzi delle abitazioni nuove sono saliti a ritmi contenuti (+0,7%).

Mercato del lavoro: complessivamente l'input di lavoro (ore lavorate di contabilità nazionale) nel 4° trimestre del 2018 è aumentato su base annua dello 0,4%; il settore delle costruzioni ha registrato invece un decremento 0,3%. Le posizioni lavorative (dati grezzi) nelle costruzioni sono lievitate nella 4° frazione del 2018 in ragione di anno dello 0,9% (+1,8% la variazione totale); sempre nelle costruzioni il monte ore lavorate (dati corretti per gli effetti del calendario) sono cresciute dell'1,9% (+1,8% il valore complessivo) e le ore lavorate per dipendente (dati corretti per effetto del calendario) sono diminuite dell'1,2% (-0,8% in totale).

Compravendite e mutui di fonte notarile: nel 3° trimestre 2017 le convenzioni notarili di compravendita di fonte notarile si sono attestate a quota 175.102 un dato stazionario rispetto al

2017. Nei primi nove mesi del 2018 il mercato delle compravendite immobiliari è aumentato di 3,6 punti percentuali a quota 561.032 convenzioni notarili di compravendita in totale quale risultato di 528.796 relative a immobili ad uso abitativo (+4,5% su base annua), di 29.612 immobili ad uso economico (-0,7%) e 2.624 unità immobiliari ad uso speciale multiproprietà.

Nei primi nove mesi del 2018 la numerosità dei mutui, finanziamenti e altre obbligazioni con costituzione di ipoteca immobiliare (305.979 in valore assoluto) risulta essere aumentata dell'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'Osservatorio ANCE sull'industria delle costruzioni nel Rapporto elaborato nel mese di gennaio stima che nel 2018 gli investimenti in costruzioni siano aumentati dell'1,5%.

La dinamica positiva dei permessi di costruire consente all'ANCE di stimare una lievitazione di 3,0 punti percentuali degli investimenti in nuove abitazioni; un contributo importante all'impostazione evolutiva della nuova residenzialità è fornita dal migliorato accesso al credito a medio-lungo termine alle imprese testimoniato dai dati relativi ai mutui erogati per il finanziamento degli investimenti in edilizia abitativa.

Gli investimenti in riqualificazione del patrimonio abitativo - che rappresentano il 37% del valore degli investimenti in costruzioni - sono stimati avanzare dello 0,5% in termini reali, un valore che deriva dalla proroga a fine anno del potenziamento del 50% della detrazione per le ristrutturazioni edilizie e della detrazione del 65% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. Un impatto successivo sarà invece esercitato dal "sisma eco-bonus".

Complessivamente i livelli produttivi della residenzialità inclusiva delle nuove abitazioni e della manutenzione straordinaria sono stimati crescere dell'1,5%.

Per il 2019 l'ANCE elabora uno scenario di base e uno scenario "peggiorativo" per l'ipotesi di un arresto della crescita economica.

Nel primo scenario gli investimenti in costruzioni dovrebbero crescere complessivamente di 2 punti percentuali. I livelli produttivi concernenti la manutenzione straordinaria sullo stock abitativo - alimentati dagli interventi indirizzati a ridurre il rischio sismico incentivati dal sisma eco-bonus - dovrebbero lievitare dello 0,7%; per la nuova edilizia abitativa si prevede invece un balzo più ragguardevole: +3,5%. In totale per l'edilizia residenziale le proiezioni indicano un +1,5%. Anche il non residenziale dovrebbe consolidare la tendenza espansiva dei livelli produttivi grazie ad un +2,6% risultato di un accrescimento più rilevante dei livelli produttivi dell'edilizia non residenziale privata (+3,0%) rispetto a quella pubblica (+1,8%).

L'ANCE sottolinea come queste prefigurazioni, per quanto non dimostrino un'attitudine recessiva del comparto delle costruzioni, tuttavia non sembrano in grado di realizzare una netta inversione di tendenza rispetto al lunga crisi iniziata nel lontano 2005.

L'andamento del settore è influenzato da diversi e per certi aspetti contrastanti fattori: in primo luogo la ripresa degli investimenti infrastrutturali da parte degli enti locali spinti dalle aumentati stanziamenti del Governo, dal superamento del pareggio di bilancio, dal venir meno dei vincoli sui saldi e dalle nuove semplificazioni contabili; in secondo luogo gli effetti della ritrovata vivacità della domanda espressa dai bandi di gara sul mercato dei lavori pubblici; in terzo luogo l'incertezza sulla prosecuzione dei grandi lavori a partire dalla TAV; in quarto luogo le incertezze congiunturali di alcune grandi aziende e infine la persistenza di difficoltà di impiegare le risorse disponibili e tradurle in effettiva spesa. Lo scenario di base peraltro ipotizza per il 2020 un incremento ulteriore dei livelli produttivi in tutti i segmenti con un balzo più consistente nell'ambito delle opere pubbliche.

Lo scenario peggiorativo prefigura invece per il 2019 un incremento complessivo degli investimenti pari solo all'1,1%.

Il sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia - realizzato da Banca d'Italia e Tecnoborsa presso un campione rappresentativo di 1.476 agenzie immobiliari e relativo all'attività di compravendita, a quella di locazione e ai correlati prezzi e riferito al 4° trimestre 2018 - ha evidenziato le seguenti risultanze:

1. Nel 4° trimestre 2018 tra gli agenti immobiliari partecipanti si registra un giudizio sull'andamento dei prezzi di vendita rispetto al trimestre precedente orientato prevalentemente sulla stazionarietà (79,7%) a fronte del 17,5% delle valutazioni di diminuzione e del 2,8% delle opinioni di aumento (nel precedente trimestre i valori erano rispettivamente pari a 81,7%, 16,3% e 2,0%)
2. La quota di agenzie che hanno venduto abitazioni è diminuita dall'80,2% del trimestre luglio-settembre 2018 al 77,9% della quarta frazione dell'anno.
3. Il saldo tra coloro che hanno stimato un aumento degli incarichi a vendere da evadere rispetto al precedente trimestre e coloro che invece hanno constatato un restringimento delle giacenze di incarichi a vendere si è attestato a quota -4,6% (-2,7% nel 3° trimestre 2018)
4. Lo sconto sui prezzi di vendita rispetto alle richieste iniziali del venditore si è attestato al 10,5% ovvero 0,3 punti in meno del trimestre precedente
5. Il tempo medio tra l'affidamento dell'incarico e la vendita è di 7,2 mesi (8,2 mesi nel trimestre luglio-settembre 2018).
6. La quota di acquisti finanziati con mutuo è aumentata lievemente dal 78,9% del trimestre luglio-settembre 2018 all' 80,5% e il rapporto tra il prestito ed il valore dell'immobile è passato dal 74,9% al 74,3%.
7. Il 78,1% delle agenzie (76,2% nel 3° trimestre del 2018) ha dichiarato di avere locato almeno un immobile nella quarta frazione dell'anno. L'8,0% delle agenzie ha rilevato una diminuzione dei canoni di locazione su base trimestrale (7,1% nel 3° trimestre 2018), l'87,1% (da 87,6%) ha espresso un giudizio di stazionarietà e il 4,9% ha valutato incrementi dei canoni (da 5,3%).
8. Per quanto attiene alle prospettive di mercato in cui opera l'agenzia, le opinioni ottimistiche sulle condizioni attese superano quelle pessimistiche di 9 punti percentuali, un valore superiore a quello constatato nel trimestre precedente (8,1 punti).
9. Infine la situazione generale del mercato immobiliare in Italia: sul breve andare le attese favorevoli superano quelle sfavorevoli di oltre 23 punti in leggera accelerazione rispetto al trimestre luglio-settembre 2018 quando le prime prevalevano per 16,8 punti; nell'orizzonte temporale più lungo (due anni) l'ottimismo si accentua: saldo positivo di 30 punti.

Veniamo ora ai dati elaborati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio. I dati riferiti al 4° trimestre 2018 evidenziano un accrescimento tendenziale del 9,3% del numero delle unità immobiliari compravendute (NTN) che rappresenta il valore più elevato dell'ultimo biennio. La disaggregazione territoriale è la seguente: Nordovest 8,0%, Nordest 12,5%, Centro 12,4%, Sud 4,3% e Isole 10,3%. Per quanto concerne la disaggregazione per classi dimensionali i valori percentuali sono i seguenti: fino a 50 mq 10,8%, da 50 a 85 mq 9,2%, da 85 a 115 mq 9,1%, da 115 a 145 mq a 9,3% e oltre 145 mq 9,0%

L'ANDAMENTO LOCALE

La struttura produttiva.

Il settore immobiliare e delle costruzioni berico (settore delle costruzioni, impiantisti, mediazione immobiliare e gestione immobiliare) era formato a fine 2018 da 13.172 unità locali (-0,4% su base annua, valore allineato con la media nazionale) di cui 9.329 nel settore delle costruzioni (-0,6% e -0,7% in Italia), 3.032 impiantisti (-0,6% e -0,4% nella dimensione nazionale), 719 mediatori immobiliari (+2,4%) e 92 operatori nella gestione immobiliare (+2,2%). Circa 7 su 10 e 8 su 10 rispettivamente nel segmento delle costruzioni e tra gli impiantisti è classificabile come artigiano (e una flessione del -1,1% e del -1,0% in un contesto nazionale in cui il ritmo di restringimento della componente artigiana è più accentuato).

Gli addetti erano 23.648 (+2,4% in ragione di anno, ma anche a livello nazionale e regionale si è verificata una espansione occupazionale) così ripartiti: 14.747 nel comparto delle costruzioni (+1,6% su base annua), 8.059 impiantisti (+3,6%), 714 nell'ambito della mediazione immobiliare (+5,9%) e 128 nella gestione degli immobili (+4,9%).

La situazione congiunturale nel Veneto

Sono disponibili i dati relativi all'andamento delle costruzioni nel 4° trimestre 2018 nel quadro dell'indagine VenetoCongiuntura che per questo settore è promossa oltre che da Unioncamere Veneto da Edilcassa Veneto su un campione di 600 imprese venete con almeno 1 dipendente.

Ebbene, nell'ultima frazione del 2018 il fatturato delle imprese delle costruzioni nell'intero Veneto ha evidenziato un leggero incremento pari a +0,6% a conferma che il comparto sta lentamente uscendo dalla crisi. La ripresa potrebbe consolidarsi nel 2019 - argomenta l'indagine - se il settore potesse beneficiare dello sblocco dei fondi destinati alle opere del genio civile, della ripresa del mercato delle ristrutturazioni e rigenerazioni energetiche stimolato da agevolazioni fiscali, della nuova legislazione regionale in via di approvazione relativa alla stabilizzazione del "piano casa" con la riforma delle modalità di utilizzazione dei crediti edilizi.

Per quanto concerne gli aspetti dimensionali nella piccola dimensione (da 1 a 5 dipendenti) si osserva una stazionarietà del giro di affari, ma per le dimensioni medie (da 6 a 9 addetti) e per le grandi (da 10 addetti in poi) si registra una dinamica positiva: rispettivamente +1,4% e +0,7%.

Sotto il profilo territoriale Venezia (+1,3%) e Padova (+0,7%) registrano un incremento più robusto del fatturato, Rovigo esibisce una variazione negativa (-0,3%) e le altre province venete compresa Vicenza dimostrano performance del giro d'affari appena inferiore al valore medio regionale (Vicenza +0,4%).

Gli ordinativi sono in leggero aumento: +0,7% anche se per le imprese più piccole gli ordinativi sono stazionari, mentre crescono gli ordini delle imprese medie (+0,6%) e più ancora quelli delle imprese di dimensione maggiore (+1,2%). Le più consistenti lievitazioni di ordini si registrano a Venezia (+1,6%), Treviso (+0,9%) e Belluno (+0,7%), mentre Rovigo è stazionaria e a Padova, Verona e Vicenza gli ordinativi avanzano di mezzo percentuale.

La variazione tendenziale dei prezzi è positiva: +1,7% (+2,3% per le imprese artigiane e +1,0% quelle non artigiane). Le imprese medie e piccole segnalano incrementi maggiori (rispettivamente +1,9% e +1,7%) delle imprese grandi (+1,5%). A Vicenza i prezzi sono aumentati in misura maggiore (+2,1%) che nelle altre realtà: Treviso e Padova +2,0%, Belluno +0,6% e le altre province più di 1 punto percentuale.

L'aumento dello 0,3% dell'occupazione in ragione di anno costituisce l'esito di un +2,4% delle imprese non artigiane e -1,7% delle imprese artigiane. Netta è la divaricazione tra la dinamica occupazionale delle imprese di dimensioni medie (+3,4%) e grandi (+1,7%) e quella delle imprese più piccole (-3,0%). L'analisi territoriale sottolinea la crescita occupazionale di Belluno e Verona (rispettivamente +3,1% e +2,0%) e il decremento di Treviso (-1,9%), Padova e Rovigo (entrambe -1,5%); a Vicenza si constata una variazione positiva pari a +1,2%.

Le proiezioni previsionali sono favorevoli, anche se in decelerazione: i saldi tra le aspettative di aumento e le attese di diminuzione sono pari a +10,3 punti per il fatturato (da +11,8) e a +7,9 punti (da +9,3) per gli ordini; per i prezzi il saldo è +23,7 punti percentuali (da +19,9) e quello relativo all'occupazione scende da +1,7 punti a +0,2 punti. Nella provincia berica i saldi afferenti ai prezzi e agli ordini sono superiori al valore medio regionale (rispettivamente 31,1 punti e 8,7 punti), mentre il saldo relativo al fatturato è lievemente inferiore (9,8 punti) ed è negativo quello riferito alla dinamica occupazionale (-5,4 punti).

Le stime previsionali sull'andamento del mercato residenziale relativo alle nuove costruzioni marcano un significativo miglioramento a livello regionale poiché il "sentiment" da negativo diventa positivo. Anche la nuova edilizia non residenziale registra una tendenza positiva per il

terzo periodo consecutivo: da +0,2 punti a +1,2 punti risultato però di dinamiche differenziate tra imprese artigiane (+2,2 punti) e imprese non artigiane (-0,5 punti). Tra le province le maggiormente performanti sono Verona e Rovigo con +6,1 e +5,9 punti percentuali.. Le imprese di media stazza esprimono le attese migliori con +10,8 punti. Mercato della ristrutturazione: le aspettative positive si consolidano con un indice pari a +28,6 punti percentuali esito del 33,7% di prefigurazioni ottimistiche e 5,1% di valutazioni previsionali pessimistiche; le imprese artigiane dimostrano un sentiment più favorevole rispetto alle non artigiane. Vicenza e Padova brillano quanto ad aspettative migliori. Infine per il comparto delle opere pubbliche le aspettative sono in miglioramento poiché il saldo positivo regionale passa da +4,2 punti a +6,2 punti percentuali. Le imprese artigiane esprimono peraltro stime previsionali migliori di quelle non artigiane.. Più di un quinto degli imprenditori partecipanti alle indagini valuta stazionario il mercato segno della stabilizzazione in essere. Il mercato peraltro potrà essere contraddistinto da una ripresa persistente se le pianificazioni decise si tradurranno in effettiva spesa sia a livello macro che a livello micro.

Le quotazioni rilevate dalla Borsa Immobiliare di Vicenza

Relativamente alle quotazioni, l'indice sintetico³ calcolato sulle quotazioni del nuovo o del ristrutturato a nuovo è leggermente positivo per la prima volta dall'inizio della serie nel 2012, +0,2%, contro la variazione di +1% dell'indicatore dei prezzi delle nuove abitazioni calcolato dall'Istat su base nazionale. In generale le rilevazioni della Borsa Immobiliare di Vicenza evidenziano quotazioni sostanzialmente stabili per le costruzioni nuove o ristrutturate a nuovo che rappresentano tuttavia una parte ridotta delle compravendite, mentre le quotazioni sono ancora leggermente calanti per il mercato dell'usato. Nelle varie zone geografiche prevale la debolezza dei prezzi nella zona centrale del capoluogo e sull'altopiano mentre nel bassanese si assiste ad una ripresa dei prezzi contenuta ma più generalizzata.

Il «Comitato Esecutivo» indica che il prezzo del “nuovo” riportato nel Listino va analizzato con cura poiché le tecniche costruttive portano a poter disporre di edifici più performanti in termini di impatto ambientale e di contenimento dei consumi energetici, ma anche con costi di costruzione più elevati che spesso sono difficilmente confrontabili con immobili ristrutturati anche in modo sostanziale. E' sempre più rilevante il mercato delle locazioni dove si segnalano importanti opportunità con riferimento al canone agevolato (nei comuni di dimensioni maggiori, cosiddetti “ad alta tensione abitativa”) e alle opportunità per gli studenti universitari nel comune di Vicenza.

Il volume delle compravendite

Nella provincia di Vicenza - dati provvisori dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare reperibili secondo una nuova classificazione presso il seguente indirizzo web:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/FabbricatiTerreni/omi/Banche+dati/Volumi+di+compravendita/?page=schedefabbricatieterreni>

Nel settore residenziale le compravendite sono state nel 2018 7.475 pari al 15,4% del totale regionale (21,3% Venezia, 20,1% Verona, 19,1% Padova, 15,8% Treviso, 4,2% Rovigo, 4,1% Belluno). Il confronto su base annua indica un aumento del 10,1% del totale regionale e Vicen-

³ Indice del prezzo delle compravendite di immobili residenziali in provincia di Vicenza:

Riferito alle compravendite di nuove abitazioni e basato sulle quotazioni della Borsa immobiliare di Vicenza. L'indice è stato costruito tenendo conto delle quotazioni riferite a 31 comuni della provincia con una popolazione complessiva di circa 500 mila residenti. La quotazione media (valore medio tra minimo e massimo) è stato pesato per il numero di residenti, ove possibile si è utilizzato la suddivisione della popolazione per aree o quartieri (Vicenza escluse le frazioni e Bassano del Grappa), se il comune è suddiviso in due zone (zona centrale e resto del territorio) si è fissato convenzionalmente che la popolazione sia concentrata per un terzo nella zona centrale e per due terzi nel resto del territorio. L'indice ha per base 1° semestre 2012=100.

za marca un avanzamento del 12,6% (+13,1% Belluno, +12,5% Padova, +11,3% Treviso, +9,4% Venezia, +8,7% Rovigo, +5,5% Verona).

Pertinenze (box+depositi): la quota di NTN (7.966 di cui 532 depositi e 7.434 box) della provincia berica sul totale regionale è del 16,0% (20,5% Verona, 20,1% Padova, 19,4% Venezia, 17,4% Treviso, 3,5 Belluno e 3,2% Rovigo); nella media regionale il volume delle compravendite è cresciuto del 9,7% e a Vicenza l'aumento è stato di 8,8 punti (Belluno + 15,5%, Padova +13,6%, Treviso +11,2%, Venezia +8,7%, Verona +6,5% e Rovigo +3,4%).

a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza

I BONUS PER GLI IMMOBILI 2019

NOVITÀ 2019 PER INTERVENTI DI RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO: LA NUOVA COMUNICAZIONE ALL'ENEA

Per poter fruire della detrazione IRPEF del 50% prevista per gli interventi di recupero edilizio a seguito dei quali si consegue un risparmio energetico e/o si utilizzano fonti rinnovabili di energia, la Legge di Bilancio 2018 ha previsto l'obbligo di inviare un'apposita comunicazione all'ENEA.

Il termine per la trasmissione dei dati all'ENEA, per entrambi i meccanismi di detrazione fiscale, è di 90 giorni dalla data di fine lavori. Per gli interventi la cui data di fine lavori è compresa tra il 1° gennaio 2019 e l'11 marzo 2019, il termine di 90 giorni decorre dall'11 marzo, giorno di messa on line del sito.

Di seguito gli interventi per i quali è necessario presentare la comunicazione in esame.

Componenti e tecnologie	Tipo di intervento
Strutture edilizie	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della trasmittanza delle pareti verticali che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno; • riduzione delle trasmittanze delle strutture opache orizzontali e inclinate (coperture) che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi; • riduzione della trasmittanza termica dei pavimenti che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno, dai vani freddi e dal terreno.
Infissi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della trasmittanza dei serramenti comprensivi di infissi che delimitano gli ambienti riscaldati dall'esterno e dai vani freddi.

Componenti e tecnologie	Tipo di intervento
Impianti tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di collettori solari (solare termico) per la produzione di acqua calda sanitaria e/o il riscaldamento degli ambienti; • sostituzione di generatori di calore con caldaie a condensazione per il riscaldamento degli ambienti (con o senza produzione di acqua calda sanitaria) o per la sola produzione di acqua calda per una pluralità di utenze ed eventuale adeguamento dell'impianto; • sostituzione di generatori con generatori di calore ad aria a condensazione ed eventuale adeguamento dell'impianto; • pompe di calore per climatizzazione degli ambienti ed eventuale adeguamento dell'impianto; • sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore) ed eventuale adeguamento dell'impianto; • microcogeneratori ($P_e < 50 \text{kWe}$); • scaldacqua a pompa di calore; • generatori di calore a biomassa; • installazione di sistemi di contabilizzazione del calore negli impianti centralizzati per una pluralità di utenze; • installazione di sistemi di termoregolazione e building automation; • installazione di impianti fotovoltaici.
Elettrodomestici di classe A / A+ solo se collegati ad un intervento di recupero edilizio iniziato dal 1.1.2017 (*)	<ul style="list-style-type: none"> • Forni • frigoriferi • lavastoviglie • piani cottura elettrici • lavasciuga • lavatrici

L'obbligo di comunicazione all'Enea tuttavia non comporta la perdita della detrazione nel caso di invio tardivo e addirittura omesso (Agenzia delle Entrate, dopo il parere espresso dal MISE, nella risoluzione n. 46/E del 18 aprile 2019).

BONUS RISTRUTTURAZIONE

Si proroga al 31 dicembre 2019 la detrazione del 50% sulle spese per gli interventi per le ristrutturazioni edilizie. Spesa massima ammissibile 96.000 euro ad immobile.

BONUS PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Viene prorogato anche per il 2019 il bonus per interventi di riqualificazione energetica con aliquote differenziate dal 50% all'85% a seconda dell'intervento che si effettua.

Per chi effettua interventi antisismici sugli edifici adibiti ad abitazione e attività produttive, è, inoltre, previsto il sismabonus, con uno sconto pari al 50%, elevato al 70% o all'80% in caso di miglioramento di una o due classi di rischio

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI

Viene prorogata fino al 31.12.2019 la detrazione IRPEF del 50% prevista a favore dei soggetti che sostengono spese per l'acquisto di mobili / grandi elettrodomestici rientranti nella categoria A+ (A per i forni) finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio, per il quale si fruisce della relativa detrazione.

La detrazione è fruibile in 10 quote annuali, su un importo massimo di spesa pari a € 10.000.

“BONUS VERDE”

È stata confermata, per il 2019, la detrazione IRPEF per il “bonus verde”.

La detrazione spetta con riferimento alle spese sostenute per:

- “sistemazione a verde” di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

La detrazione IRPEF spettante è pari al 36% della spesa sostenuta, nel limite massimo di spesa pari a € 5.000. La detrazione spetta anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Nella Regione del Veneto, a decorrere dal 01 ottobre 2015, si applica quanto previsto dal D.M. 26 giugno 2015 “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici” pubblicato nella S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 15 luglio 2015.

Percorso normativo

I nuovi edifici devono essere dotati di attestato di prestazione energetica secondo le disposizioni stabilite dal D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e s.m.i..

Dal 1° gennaio 2007 la certificazione energetica è una condizione indispensabile per accedere alle agevolazioni fiscali, previste in Finanziaria, per interventi migliorativi delle prestazioni energetiche degli edifici.

Dal 1° luglio 2007 l'attestato di prestazione energetica è obbligatorio per i vecchi edifici (già esistenti o in costruzione alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 192/2005 (8/10/2005), di superficie utile superiore a 1.000 m², nel caso di vendita dell'intero immobile.

Dal 1° luglio 2008 l'obbligo è esteso agli edifici di superficie utile fino a 1.000 m² (sempre nel caso di vendita dell'intero immobile).

Dal 1° luglio 2009 le unità immobiliari, oggetto di compravendita, devono essere dotate dell'attestato di prestazione energetica.

Come stabilito dal Decreto Legge 4 giugno 2013 n. 63 (modificato dal D.L. 145/2013), dal 6 giugno 2013 in caso di nuova locazione il proprietario è tenuto a produrre l'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) e nei contratti di locazione è inserita apposita clausola con la quale il conduttore dà atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione comprensiva dell'attestato relativo alla prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare.

A seguito delle modifiche introdotte dal citato D.L. 4 giugno 2013 n. 63, a decorrere dal 6 giugno 2013, gli edifici di nuova costruzione devono essere dotati di A.P.E. prima del rilascio del certificato di agibilità.

Gli annunci di offerta di vendita o di locazione di edificio o di unità immobiliare tramite tutti i mezzi di comunicazione commerciali, riportano l'indice di prestazione energetica dell'involucro edilizio e globale dell'edificio o dell'unità immobiliare e la classe energetica corrispondente.

L'attestato di prestazione energetica comprende i dati relativi all'efficienza energetica propri dell'edificio, i valori vigenti a norma di legge e valori di riferimento, che consentono ai cittadini di valutare e confrontare la prestazione energetica dell'edificio. L'attestato è corredato da suggerimenti in merito agli interventi più significativi ed economicamente convenienti per il miglioramento della predetta prestazione.

Sono stati pubblicati nella S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 15 luglio 2015 i seguenti 3 decreti interministeriali, datati 26 giugno 2015, che danno piena attuazione al nuovo Attestato di Prestazione Energetica (APE 2015).

DECRETO 26 giugno 2015

Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici

DECRETO 26 giugno 2015

Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici

DECRETO 26 giugno 2015

Adeguamento del decreto del ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici

Per approfondimenti si vedano le pagine del sito della Regione del Veneto:

<http://www.regione.veneto.it/web/energia/prestazione-energetica-degli-edifici>

<http://www.regione.veneto.it/web/energia/normativa>

**ELENCO DELLE AGENZIE IMMOBILIARI CHE HANNO CONTRIBUITO
ALLA PRESENTE RILEVAZIONE DEI VALORI DEI BENI IMMOBILI**

Agenzia	Indirizzo	Comune	Tel. e Fax	e-mail
ABC Casa di Cottarelli Luciana	Viale P. Ceccato, 67	Montecchio Maggiore - Alte	T. 0444/493134 F. 0444/496315	info@abccasa.com
Abita Immobiliare di Cerato Rosanna	Via L. Galvani, 49	Valdagno	T. 0445/480320	agenziabita@libero.it
Abitare Oggi di Zonta Daniele	Viale Aldo Moro, 51	Bassano del Grappa	T. 0424/529780 F. 0424/232226	info@abitareoggi.it
Agenzia Affari Immobiliari Vicenza	Via Legione Antonini, 146	Vicenza	T. 0444/963900 F. 0444/963880	info@agenziavicenza.it
Agenzia Immobiliare Altachiarara	Piazza della Repubblica, 8	Camisano Vicentino	T. 0444/411764 F. 0444/411764	agenzia.altachiarara@gmail.com
Agenzia Immobiliare Berica	Via Roma, 60	Sossano	T. 0444/885309 F. 0444/782574	info@immobiliareberica.it
Agenzia Immobiliare Europa	Contra' Porta Padova, 103	Vicenza	T. 0444/304083 F. 0444/514501	agenzia@immeuropa.it
Agenzia Immobiliare Belle Maison	Via Don Concato, 51	Cassola - San Zeno	T. 3487187025	info@immobiliarebellemaison.it
Agenzia Immobiliare La Favorita "Case e Terreni" di Tisato Antonella	Via Trieste, 15	Asigliano Veneto	T. 0444/872221	agenzialafavorita@libero.it
Agenzia Immobiliare Romio	Via Roma, 62	Camisano Vicentino	T. 0444/610660 F. 0444/410746	info@romioage.it
Agenzia Immobiliare Stabilia Centrocasa	Via del Mercato Nuovo, 13	Vicenza	T. 0444/325800 F. 0444/387172	centrocasa@stabilia.it
Agenzia Immobiliare Stefano Marcadella	Piazzale Generale Giardino, 11	Bassano del Grappa	T. 0424/227345 F. 0424/227345	info@marcadella.com
Agenzia Pellegrini s.n.c. di Meda Mara & C.	Corso Padova 148/B	Vicenza	T. 0444/504004	info@agenziapellegrini.it
Agenzia Sartori s.a.s. di Sartori dott. Dario & c.	Piazza de Fabris, 37	Nove	T. 0424/590116 F. 0424/599543	info@sartorisas.it
Agenzia Vicenza Centro s.r.l.	Corso Fogazzaro, 36	Vicenza	T. 0444/507250 F. 0444/507250	info@agenziavicenzacentro.it
Alberto Fabris	Via Brega, 79	Tezze sul Brenta	T. 3381752687	albertofabris@me.com
Arcastudio s.r.l.	Via Roma, 49	Bolzano Vicentino	T. 0444/351313 F. 0444/351715	info@arcastudioimmobiliare.it
Arzignano Immobiliare di Bastianello Giorgio	Corso Matteotti, 67	Arzignano	T. 0444/671816	info@arzignanoimmobiliare.it
Battistin Immobiliare s.a.s.	Piazzale del Mutilato, 7	Vicenza	T. 0444/525447	info@giuliatobattistin.it
Bisortole Serenella - Ag. Agno Immobiliare	Viale Trento, 53	Valdagno	T. 0445/410810 F. 0445/410810	info@agnoimmobiliare.it
Bluagenzia	Via Roma, 9	Zanè	T. 0445/368303 F. 0445/378406	info@bluagenzia.it
C.G. s.r.l.	Viale Ippodromo, 6	Sandriago	T. 0444/750861	vihd0@tecnocasa.it
Canove Immobiliare di Stella Renato	Via Roma, 30	Roana - Canove	T. 0424/692061	canoveimm@libero.it
Casapiù S.a.s. di Zazzeron C. & C.	Via Roma 52	Bolzano V.no	T. 0445/874873	bolzanovicentino@retecasa.it
Centro Casa Dueville s.a.s.	Via IV Novembre 15	Dueville	T. 0444/360560	dueville@retecasa.it

Etika Group srl	Via Po 25/b	Torri di Quartesolo	T. 0444264572	info@etikaimmobiliare.it
Evans Immobiliare s.a.s. di Bastianello Stefania	Corso Matteotti, 44	Montecchio Maggiore	T. 0444/492454 F. 0444/497661	montecchio@retecasa.it
Ferrari Immobiliare s.a.s. di Alfredo Ferrari & C.	Via Tassoni, 45	Cornedo Vicentino	T. 0445/430427 F. 0445/439659	info@ferrari-immobiliare.it
Finotti Servizi Immobiliari	Via De Gasperi, 6A	Camisano Vicentino	T. 0444/1452222	amministratore.finotti@gmail.com
Frigo Alessandro	Via Cirenaica, 4	Valdagno	T. 0445/409364 F. 0445/409364	frigo.immobiliare@yahoo.it
Geom. Giancarlo De Giorgio	Via Celotto, 11/B	Grisignano di Zocco	T. 0444/414811 F. 0444/414811	info@casevicenza.it
Gestiquattro s.a.s.	Viale G. Verdi, 70	Altavilla Vicentina	T. 0444/371600	altavilla@gesticasa.it
Gestisei s.a.s. di Scarola Nicola & C.	Via Palazzetto, 2	Castelgomberto	T. 0445/444003 F. 0445/440695	castelgomberto@gesticasa.it
Giuliano Immobiliare s.r.l.	Piazzale del Mutilato, 7	Vicenza	T. 0444/525447	info@giuliatobattistin.it
Grandi Agenzie Immer Haus s.r.l.	Corso IV Novembre, 134	Asiago	T. 0424/460229 F. 0424/460229	asiago@grandiagenzie.it
Hit Case Immobiliare di Carta geom. Mariano	Via G. Roi, 25	Monticello Conte Otto	T. 0444/946277	cartamariano@hitcasevicenza.it
Immaginecasa s.a.s. di Pozza Monica Lucia & c.	Via Verdi, 3	Trissino	T. 0445/491798	agenzia@immaginecasa.it
Immobiliare 5 stelle	Contra' Forti di San Francesco 1/3	Vicenza	T. 0444/1451668	info@immobiliare5stelle.net
Immobiliare Associati di Andolfato Emanuela M.	Via Fontanelle, 122	Bassano del Grappa	T. 0424/568269 F. 0424/505327	info@immobiliareassociati.it
Immobiliare Bertesinella di Lago Paolo	Strada Ca' Balbi, 131	Vicenza	T. 0444/913003	info@immobiliarebertesinella.191.it
Immobiliare Canale di Canale Loris	Via Gorizia, 93	Piovene Rocchette	T. 0445/559784 F. 0445/559785	info@immobiliarecanale.it
Immobiliare House One s.a.s.	Viale Trento 83/d	Valdagno	T. 0445/480911	valdagno@retecasa.it
Immobiliare Kasa s.a.s. di Magnabosco Mirko & C.	Viale della Vittoria, 25/a	Lonigo	T. 0444/729848 F. 0444/436349	lonigo@agenziakasa.it
Immobiliare Leonicena s.n.c. di Piana Paolo & C.	Via Garibaldi, 8a	Lonigo	T. 0444/436537 F. 0444/438049	info@agenziavicenza-lonigo.com
Immobiliare Motta s.a.s. di Dalla Riva Fabio & C.	S.S. Pasubio, 12/e	Costabissara	T. 0444/557692 F. 0444/553209	immobiliaremotta@stabilia.it
Immobiliare Ponte Vecchio di Farronato Valerio	Via Zaccaria Bricito, 24	Bassano del Grappa	T. 0424/522284	info@immobiliarepontevecchio.it
Immobiliare Roma di Grandi Giampaolo & C. s.a.s.	Via Roma, 30	Bassano del Grappa	T. 0424/529502	info@immobiliareroma.it
Immobiliare Salbego di Salbego Elio	Via Roma, 20	Pianezze	T. 0424/470803 F. 0424/470803	immobiliare.salbego@libero.it
Immopoint s.a.s. di Sartore Angelo A.	Via G. Carducci, 1	Bassano del Grappa	T. 0424/523005 F. 0424/523650	info@agenziaimmopoint.it
Intercasa s.r.l.	Via Campo Sportivo, 30	Schio	T. 0445/512360 F. 0445/512391	info@intercasanet.it
Intermedia s.a.s. di Berlato Marco e C.	Via Loggia, 33	Malo	T. 0445/580606	malo@intercasanet.it
Intese Immobiliari s.r.l.	Contra' San Francesco, 74	Vicenza	T. 0444/929024	inteseimmobiliari@alice.it

Maison David s.r.l.	Via Vicenza, 21	Altavilla Vicentina	T. 0444/371382	info@maisondavid.com
Mastrotto Giacomo	Via Generale Vaccari, 3	Montebello Vicentino	T. 0444/440567	montebello@retecasa.it
Metroquadro s.a.s.	Viale Astichello 6	Vicenza	T. 0444/304293	f.contarato@lamiacasagroup.it
Nuova Vi Est s.r.l.	Viale della Pace, 163	Vicenza	T. 0444/302045 F. 0444/300554	vicenzaest@retecasa.it
Pi.Re Bassano s.r.l.	Via Angarano, 61	Bassano del Grappa	T. 0424/522467 F. 0424/233004	bassano@gabetti.it
Pi.Re Schiavon s.r.l.	Via Roma, 147	Schiavon	T. 0444/466918 F. 0444/466415	schiavon@gabetti.it
Pilotto Patrizio – Casaplus	Viale Venezia, 17	Cassola - Termine	T. 0424/1754704 F. 0424/383729	immobiliare@casaplus.info
Proprietà Immobiliari	C.so S.S. Felice e Fortunato 39	Vicenza	T. 0444/041737	giovannirossi1468@gmail.com
Reniero Giorgio	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 5	Sovizzo	T. 0444/1452222	623.reniero@fiaip.it
Rotecasa Bassano	Via Brocchi, 12	Bassano del Grappa	T. 0424/522004	bassano@retecasa.it
Rotecasa Creazzo	Viale Italia, 167	Creazzo	T. 0444/522054	creazzo@retecasa.it
Rotecasa Montebello	Via Gen. Vaccari, 3	Montebello V.no	T. 0444/440567	montebello@retecasa.it
Rial Immobiliare di Luca Albiero & C. s.n.c.	Via Volpato, 2	Arzignano	T. 0444/670817	info@rialimmobiliare.com
Ruaro Maurizio	Via Don Michelazzo, 6	Marano V.no	T. 0445/621488	maurizioruaro@hotmail.it
Sisthema di Massimo Tonello	Via Divisione Folgore, 36	Vicenza	T. 3483905782	massimo.tonello@sisthemavicenza.it
Stabilia Direzione Casa di Sonda Elisabetta	Contra' Pedemuro San Biagio, 77	Vicenza	T. 0444/525072 F. 0444/321613	direzionecasa@stabilia.it
Stabilia Zoso Immobiliare di Claude Zoso	Viale Trento, 326	Vicenza	T. 0444/570366 F. 0444/570366	zoso@stabilia.it
Studio B di Bortolotto Ivano	Via Leonardo da Vinci, 22	Montecchio Maggiore - Alte	T. 0444/490625	ivano.bortolotto@gmail.com
Studio Immobiliare Iachemet	Contra' Riale, 6	Vicenza	T. 0444/525593	info@iachemet.it
Studio Marostica s.r.l.	Piazza F. Filippi, 18	Marostica	T. 0424/471797	vihf0@tecnocasa.it
Tecnocasa Marostica	Piazza F. Filippi, 18	Marostica	T. 0424/471797	vihf0@tecnocasa.it
ViCasa Immobiliare di Zanin Pierangelo	Via Ruspoli, 17	Vicenza	T. 3771256479	vicasaimmobiliare@libero.it
Zardo Immobiliare	Via Padova, 20	Dueville	T. 0444/360105	immobiliarezardo@gmail.com

Le agenzie immobiliari evidenziate sono accreditate alla Borsa Immobiliare di Vicenza

Si ringraziano, per il supporto nella fase di rilevazione, la F.I.A.I.P. (in particolare Renato Guglielmi) e la F.I.M.A.A. (in particolare Gianluca Dal Ceredo)



FIAIP
PROVINCIA DI VICENZA



Un particolare ringraziamento ai componenti del Comitato Esecutivo: Elisabetta Boscolo Mezzopan, Cinzia Cariolato, Pierpaolo Dalla Verde, Nicola De Paoli, Renato Guglielmi, Andrea Marchetti, Luigi Romio, Albino Saggiorato



Camera di Commercio
Vicenza



Per informazioni:

Ufficio Borsa Immobiliare C.C.I.A.A. di Vicenza

Tel. 0444 994861 / 994205 – fax. 0444 994805

e-mail: statistica@vi.camcom.it

<https://www.vi.camcom.it/it/servizi/borsa-immobiliare/borsa-immobiliare-vicenza.html>

*Grafica e impaginazione: Borsa Immobiliare di Vicenza
Stampa: Stamperia della Camera di Commercio di Vicenza*